

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

I MEDICI HANNO DECISO L'INASPIMENTO DELLA AGITAZIONE

mutuati di tutti gli Enti per 2 giorni senza assistenza

La decisione presa dopo l'incontro presso l'Ufficio del Lavoro giudicato negativo anche dall'Ordine - Saranno assicurati i servizi di pronto soccorso

Due contrastanti versioni - Una dell'Ufficio regionale del lavoro, l'altra dell'Ordine provinciale dei medici e del Comitato di agitazione - sono state rese note ieri sera attraverso diversi comunicati. Il servizio di pronto soccorso presso l'Ufficio regionale del lavoro tra i rappresentanti dell'INAM e dell'Ordine provinciale dei medici. Conclusione: il Comitato di agitazione dei medici romani ha deliberato che nei giorni di lunedì e martedì tutti i medici di Roma e provincia non presteranno la loro opera professionale a favore dei mutuatisti di tutti gli Enti, assicurando però il servizio di pronto soccorso. I medici ospedalieri inaspriranno l'agitazione passando all'applicazione di misure previste al secondo grado. Contrariamente al giudizio negativo espresso dai medici, il servizio di pronto soccorso, nel corso delle quali sono state presentate le rispettive posizioni, è stato convenuto di proseguire la discussione in un nuovo incontro che sarà tenuto tra breve.

Successivamente l'Ordine dei medici della provincia di Roma diramava il seguente comunicato: «L'annunciato incontro presso l'Ufficio del lavoro fra i rappresentanti dell'Ordine dei medici e dell'INAM per l'esame delle richieste dei medici della provincia, non ha portato a nessuna conclusione e causa del conflitto è stato opposto dai rappresentanti dell'INAM ad avviare la discussione, unitamente alla rappresentanza sindacale, sulla deliberata dell'Ordine dei medici del 10 maggio». Da parte sua il Comitato di agitazione dei medici ha comunicato: «In una riunione tenutasi stamane presso l'Ufficio regionale del lavoro si è avuto un incontro dei rappresentanti dell'Ordine dei medici e dell'INAM. L'incontro, che avrebbe dovuto dare inizio alle trattative basate sul principio avanzato dal Comitato di agitazione formulato, come è noto, in base alla delibera dell'Ordine dei medici del 10 maggio e del 30 maggio, per l'intransigenza dei rappresentanti dell'INAM è fallito. Il comitato di agitazione, dando notizia delle decisioni prese dal Comitato e che abbiamo già riferito all'inizio della notizia.

Prima che la situazione fosse maturata fino al punto che abbiamo riferito, sempre nella giornata di ieri, il Comitato direttivo della C.d.L. nel corso di una riunione, aveva votato il seguente ordine del giorno: «Esaminata la vertenza che ha luogo alla lunga attesa dei medici mutualistici, considerato che il perdurare dell'agitazione e la minaccia di un'eventuale inasprimento determinata dalla pratica indifferenza degli organi propositi alla soluzione delle vertenze del lavoro, non potendosi in una simile situazione, già difficile per la strutturazione del servizio mutualistico, con grave pregiudizio del servizio sanitario, si delibera di convocare un'assemblea dei medici mutualistici, per discutere il problema di una riunione, e per esortare l'Ufficio regionale del lavoro e tutte quelle autorità che dovrebbero interessarsi del problema di lavoro, a intervenire tempestivamente».

D'Onofrio parla stasera sulla democrazia nel Partito
Il compagno Edoardo D'Onofrio, vice presidente dell'Ente, parlerà stasera ai quadri di sezione e di cellula della Federazione comunista romana sul tema: «La democrazia nel Partito» (commento al nuovo statuto del P.C.I.). L'assemblea avrà luogo alle ore 19.30 nel salone di Palazzo Brancaccio (Largo Brancaccio).

PER PROTEGGERE LA FUGA DEL COMPLICE
Con l'auto rubata tenta di travolgere gli agenti

Verso le ore 1.30 della scorsa notte, un pattugliatore della polizia di quartiere, commissariato di Monte Sacro, stava compiendo un giro di sorveglianza nella zona di competenza con una camioncetta, ha notato in via Camisciano, una moto di colore scuro, che stava fuggendo. Il pattugliatore si è avvicinato, ma la moto, guidata da un complice e salita su una Fiat 1100 grigia in sosta sul lato destro della strada, è scappata via. Gli agenti allora si sono accorti che si trattava di un'auto rubata. Il conducente ha tentato di sfuggire, ma è stato fermato dai carabinieri. L'auto è stata sequestrata e il conducente, un 35enne di nome Mario, è stato arrestato. Si tratta del tentativo di fuga di un individuo che si era rubato un'auto di colore scuro, e aveva tentato di sfuggire con un'auto rubata. Il conducente, un 35enne di nome Mario, è stato arrestato. Si tratta del tentativo di fuga di un individuo che si era rubato un'auto di colore scuro, e aveva tentato di sfuggire con un'auto rubata.

Rapinata della borsetta

una turista al Colosseo

I funzionari della squadra mobile della Divisione di polizia di Roma, che sorvegliano il traffico e il turismo si stanno interessando di un episodio di banditismo avvenuto la scorsa notte in via dei Fori Imperiali. Verso le ore 23, infatti, tre turisti americane, alloggiato presso l' Albergo Boston hanno noleggiato una carrozzeria per compiere un giro turistico di Roma: giunta la vettura al piazzale del Colosseo, all'altezza della stazione della Metropolitana, da una «900» che stava ferma al lato della strada è sceso un giovane, il quale con una mossa fulminea ha strappato la borsetta che era in grembo a una delle tre straniere: la signorina Flora Estabman, il movimento quindi è riuscito subito a scappare via e si è dato alla fuga. La borsa conteneva 225 dollari e venti assegni di dieci dollari.

Oggi i sindacalisti romani saluteranno quelli di Mosca

Questa sera alle 18.30, nel salone della Federazione provinciale statale in via Torretta Argentina 47, si riuniranno dirigenti e attivisti sindacali della nostra città per salutare la delegazione dei sindacalisti di Mosca che ha terminato il soggiorno nella nostra città, invitata dalla C.d.L. i cui dirigenti si erano recati a Mosca nel novembre scorso invitati dai sindacati di quella città.

Diffida

La compagna Mariella Dalla Vecchia, di viale Campitelli, ha smarrito la tessera del Partito comunista dal numero 137894. La presente pubblicazione vale da diffida.

DRAMMATICO FATTO DI SANGUE A PRIMAVALLE

Ferisce la moglie a colpi di coltello e fugge per l'intervento della figlia

La donna è stata ricoverata in serie condizioni all'ospedale dei S. Spirito - Il feritore è stato arrestato nel pomeriggio - Egli ha affermato di aver agito spinto dalla gelosia

Ieri mattina verso le ore 8.30, nell'appartamento della famiglia Bordini sito in via Poello 12, a Primavalle, si è verificato un fatto di sangue. Dante Bordini, un impiegato dell'ATAC da tempo sofferente di attacchi isterici a causa di un forte esaurimento nervoso (otto anni fa egli era stato ricoverato nella clinica neuropsichiatrica del Pollicino), aveva litigato con la moglie. Ieri mattina il Bordini doveva presentarsi al commissariato di Primavalle per una lite da lui provocata con la moglie. Bordini, che in conseguenza di questo fatto, in uno stato di estrema eccitabilità, ad un certo punto, sopraffatto da un impulso di gelosia, ha sfoderato un coltello a serramanico e prima che la moglie potesse porsi in salvo, ha sferrato una coltellata al ventre della sventurata. Filomena Testa, ferita

L.A.T.A.C.: UNO SCAVANDO QUOTIDIANO SENZA SEGRETI

Un miliardo e 200 milioni di debiti contratti l'anno scorso dai tranvieri

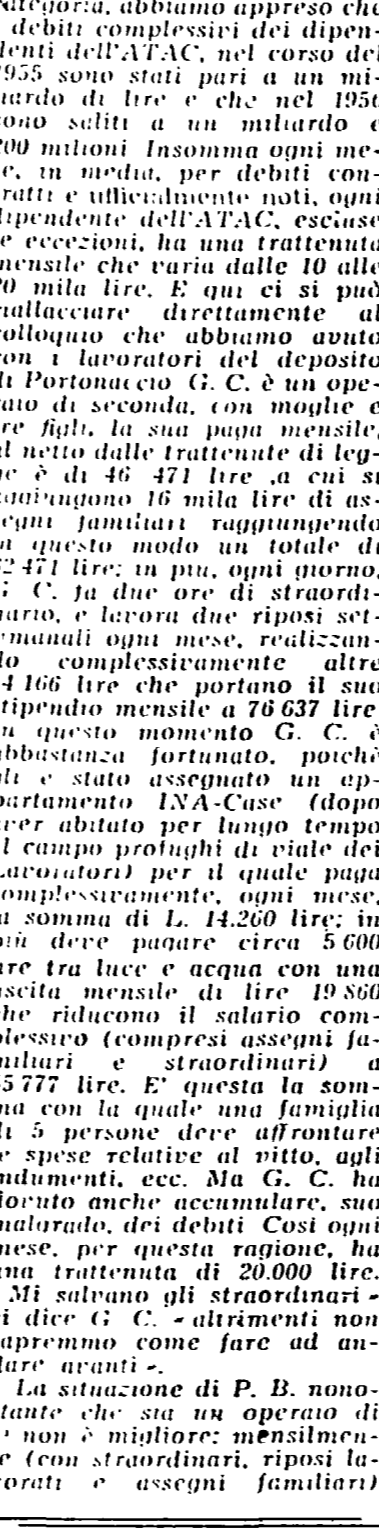
La relazione dell'avv. Sales sul bilancio preventivo dell'azienda - Due casi che parlano per tutti - Quanto pesa lo straordinario per i lavoratori e gli utenti

Da una relazione del presidente dell'ATAC, avv. Sales, si apprende che in questi mesi i debiti contratti dai tranvieri ammontano a un miliardo e 200 milioni. La relazione, però, si guarda bene dal dire dell'acquirente su pure l'entità della situazione economica dei dipendenti dell'ATAC; al contrario, più è più chiara in essa si sottolinea la necessità di far cadere sui lavoratori almeno in parte le conseguenze di un parziale risanamento del bilancio. Ecco una tabella dei debiti contratti dai tranvieri nel 1956, per la quale si parla di un aumento di 293 milioni e 500 mila lire rispetto alle previsioni del 1956. La relazione, però, si guarda bene dal dire dell'acquirente su pure l'entità della situazione economica dei dipendenti dell'ATAC; al contrario, più è più chiara in essa si sottolinea la necessità di far cadere sui lavoratori almeno in parte le conseguenze di un parziale risanamento del bilancio.

Domani si apre il Congresso della FGC

Domani si apre presso la Casa del popolo della Marcellina il 7. Congresso provinciale della FGC. Il congresso discuterà sul bilancio del 1956 e sul programma di lavoro per il 1957. Il congresso si aprirà alle 18.30 e sarà presieduto dal compagno C. C. I. I delegati al congresso nazionale.

LA FOTO del giorno



BENVENUTO FRANKIE: Frankie Laine, il famoso cantante americano di origine siciliana che è giunto ieri a Campitello e domani terrà due concerti all'Atrilano. Stasera alle 22.15 sarà al centro dello spettacolo musicale alla TV

LA PARTE CIVILE AL PROCESSO ZANGHILLI

La parte civile al processo Zanghilli è stata costituita. Il giudice ha respinto l'istanza di ammissione di parte civile proposta dal padre del marito Colletti, il quale non ha potuto comparire al processo per malattia.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Vaticano sciolto dagli impegni che assunse il monsignor Guidetti

Mario Majali cita l'Ente Maggio di Bari per un suo dipinto non restituito. I dirigenti dell'Ente dicono di averne effettuato la spedizione.

Il nome dell'ex monsignor Colletti, padre del marito Colletti, è stato menzionato nel momento in cui stava per comparire una notizia sui debiti contratti dai tranvieri. Il monsignor Colletti, che era stato nominato vescovo di Caserta, ha rifiutato di assumere l'incarico a causa della sua età avanzata.

LA PARTE CIVILE AL PROCESSO ZANGHILLI

La parte civile al processo Zanghilli è stata costituita. Il giudice ha respinto l'istanza di ammissione di parte civile proposta dal padre del marito Colletti, il quale non ha potuto comparire al processo per malattia.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Vaticano sciolto dagli impegni che assunse il monsignor Guidetti

Mario Majali cita l'Ente Maggio di Bari per un suo dipinto non restituito. I dirigenti dell'Ente dicono di averne effettuato la spedizione.

Il nome dell'ex monsignor Colletti, padre del marito Colletti, è stato menzionato nel momento in cui stava per comparire una notizia sui debiti contratti dai tranvieri. Il monsignor Colletti, che era stato nominato vescovo di Caserta, ha rifiutato di assumere l'incarico a causa della sua età avanzata.

LA PARTE CIVILE AL PROCESSO ZANGHILLI

La parte civile al processo Zanghilli è stata costituita. Il giudice ha respinto l'istanza di ammissione di parte civile proposta dal padre del marito Colletti, il quale non ha potuto comparire al processo per malattia.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il Vaticano sciolto dagli impegni che assunse il monsignor Guidetti

Mario Majali cita l'Ente Maggio di Bari per un suo dipinto non restituito. I dirigenti dell'Ente dicono di averne effettuato la spedizione.

Il nome dell'ex monsignor Colletti, padre del marito Colletti, è stato menzionato nel momento in cui stava per comparire una notizia sui debiti contratti dai tranvieri. Il monsignor Colletti, che era stato nominato vescovo di Caserta, ha rifiutato di assumere l'incarico a causa della sua età avanzata.